DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1027

Art. 2, 4 e 5 L.R. n.20/99 e s.m.i. Autorizzazione vendita quota integrativa 44/b, agro di Ascoli Satriano, a favore del Sig. Andreano Luciano.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue;

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 20/1999 sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, all'art. 2, comma 2, che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata in vigore della L. n. 386/76, sono alienati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- il sig. Andreano Antonio ha condotto, sin dall'anno 1980, la quota integrativa n. 44/b di ettari 1.00.40, sita in località "Salvetere" agro di Ascoli Satriano, successivamente autorizzato all'acquisto della citata unità produttiva con Delibera Consiliare dell'ex Ersap del 17.01.1991;
- a seguito di intervenuta malattia e successivo pensionamento del sig. Andreano Antonio, la conduzione della quota integrativa è stata rilevata dal figlio sig. Andreano Luciano;
- con dichiarazione acquisita agli atti della Struttura Provinciale di Foggia, prot. n. 1231 del 19.01.2018, sia il sig. Andreano Antonio che gli altri aventi causa, sig.ra Cavaliere Nicolina nata il 26.10.1956, Andreano Gerarda Agata nato il 09.05.1980, hanno rilasciato formale ed espressa rinuncia alla conduzione del predio in favore del germano Andreano Luciano;

VERIFICATO CHE:

- sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che l'Andreano Luciano risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto;
- ricorrono i presupposti di possesso legittimo e di diritto all'acquisto di cui al combinato disposto dell'art.
 2, comma 2, degli artt. 4 e 5, come da documentazione agli atti di ufficio;
- l'unità produttiva richiesta in assegnazione dal sig. Andreano è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente, a seguito di esproprio da Tasca Francesco con D.P.R. n. 323 del 02.04.1952 registrato alla Corte dei Conti il 18.04.1952 registro n. 52 foglio n. 86;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in ditta Regione Puglia
 Gestione Speciale Riforma Fondiaria con sede in Bari, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni:									
Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	Reddito
					ha	Are	са	Dominicale	Agrario
85	86		SEM. IRRIG.	U	1	00	40	67,41	51,85
Totale Superficie					1	00	40		

CONSIDERATO che:

- il prezzo di vendita del bene, pari ad € 3.338,05, è stato determinato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 20/99 e ss.mm.ii, come da prospetto:
 - 1. €2.851.87 valore del terreno, determinato ai sensi d dell'art. 4 comma 1, della L.R. 20/99, ovvero,

valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso del predio.

- 2. € 386,18 recupero oneri fondiari comma 2 art. 4 L.R. 20/99;
- 3. € 100,00 spese istruttorie comma 2 art. 4 L.R. 20/99;
- Il valore del terreno, di cui al punto 1.), ai sensi dell'art. 4 comma 3, è stato dichiarato congruo del Servizio
 Provinciale dell'Agricoltura con nota prot. n. 11795 del 15.11.2016;

ACCERTATO che:

Il prezzo complessivo di vendita di € 3.338,05 è stato corrisposto dall'assegnatario con versamento effettuato sul c/c postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria, a mezzo bonifici bancari del 13.10.2017 e 03.01.2018 emessi dal Banco di Napoli S.p.A. filiale di Ascoli Satriano, in favore della Regione Puglia Riforma Fondiaria Foggia - codice IBAN beneficiario IT49Z076010400000016723702;

di detta somma:

- € 333,80 imputati sul capitolo n. 2057960 p.c.f. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato Legge n.386/76";
- € 2.518,07 da imputarsi sul capitolo n. 2057960 p.c.f. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato Legge n.386/76";
- € 386,18 da imputarsi sul capitolo 4091100 p.c.f. 3.05.02.03.004 "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni- Legge n.386/76";
- € 100,00 da imputarsi sul capitolo 3062100 p.c.f. 3.01.02.01.999 "Proventi e Diritti per prestazioni
- rese da Uffici e Servizi regionali";

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastati, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L. R. 28/2001 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5, Legge regionale 20/99 e ss.mm.ii., propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari; **Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria** e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende intende integralmente riportata;
- di autorizzare con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt.
 2, 4 e 5 della L.R. 20/99, la vendita delia quota 44/B, meglio descritta in premessa, in favore del sig.
 Andreano Luciano al prezzo complessivo di € 3.338,05;
- di prendere atto, che l'assegnatario ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita di € 3.338,05;
- di nominare rappresentate regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, avv. Costanza Moreo, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- di autorizzare il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro
 necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale
 da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ROBERTO VENNERI IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO